

COMUNE DI NARCAO

Provincia di Carbonia - Iglesias

REGOLAMENTO PER LA CESSIONE IN PROPRIETA' DELLE AREE DEL PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.)

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 DEL 11.04.2006

1. Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 04.04.2007;
2. Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 23.05.2007
3. Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 12.04.2016
- 4.

ART. 1.

FINALITA' DEL REGOLAMENTO DEL P.I.P.

Il presente regolamento disciplina la cessione in diritto di proprietà delle aree ubicate all'interno del Piano per gli Insedimenti Produttivi (P.I.P.), redatto ai sensi dell'art. 27 della L. 865/71, definitivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 del 11.04.2006.

In coerenza con le norme di attuazione del P.I.P. la cessione dei lotti è prevista per le seguenti attività: attività artigianali, attività riferibili alla piccola impresa, attività ed impianti del tipo manifatturiero, delle costruzioni, degli impianti e di servizi strettamente attinenti agli insediamenti produttivi, impianti di trasformazione e distribuzione dei servizi pubblici, impianti e attività di tipo agro-industriale, autorimesse e parcheggi ad uso pubblico e privato, servizi tecnici urbani.

ART. 2.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE IN PROPRIETA' DEI LOTTI

I lotti saranno ceduti in proprietà a seguito di pubblico bando, aperto agli imprenditori che devono svolgere la propria attività economica nei settori degli insediamenti produttivi in coerenza delle norme di attuazione del P.I.P., sulla base di apposita graduatoria.

Per le nuove attività è prevista la riserva del 20 % (arrotondato all'unità inferiore) del numero di lotti disponibili.

Il bando pubblico, approvato dalla Giunta Comunale, deve indicare:

- *Le modalità e tempi per la presentazione delle richieste;*
- *Criteri per la formazione della graduatoria;*
- *L'elenco dei lotti, la loro superficie e il costo riferito al mq della superficie fondiaria;*
- *I termini e le modalità di pagamento dei lotti;*
- *I tempi, i criteri di utilizzazione dei lotti, le prescrizioni e i vincoli;*

Il bando indicherà quali lotti sono riservati alle nuove attività.

Per la presentazione delle domande da parte degli interessati, il bando dovrà indicare un termine compreso tra 60 (sessanta) e 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi.

In sede di predisposizione del bando dovrà essere indicato il seguente ordine di precedenza delle categorie, per la successiva stesura della graduatoria:

Categ. 1: *Enti pubblici ed imprese a prevalente partecipazione statale, nell'ambito di programmi già approvati dal CIPE;*

Categ. 2: *Proprietari delle aree espropriate (D.Lgs 327/2001 e 302/2002) e/o cedute bonariamente ai sensi di legge, purché operino nei settori artigianali e/o in quelli previsti dalle norme di attuazione del PIP;*

Categ. 3: *Imprese già operanti all'interno del Piano per gli Insedimenti Produttivi che necessitano di un ampliamento dell'impianto per comprovate esigenze, dichiarate con programmi di sviluppo dell'attività anche in termini occupazionali. Non potranno partecipare al bando soggetti che siano stati già assegnatari o ricompresi in graduatorie di assegnazione, poi dichiarati decaduti per inadempienza a precedente contratto;*

Categ. 4: *Attività giudicate rumorose o inquinanti ubicate all'interno del perimetro edificato (attività incompatibili con la destinazione residenziale nelle zone A, B, C);*

Categ. 5: *Tutti gli altri imprenditori economici.*

All'interno di ogni categoria, a parità di punteggio, valgono, in ordine i seguenti elementi preferenziali:

- 1) *Condizione in locazione dell'attuale sede dell'attività;*
- 2) *Appartenenza dei titolari alla fascia anagrafica 18-40 anni;*
- 3) *Residenza anagrafica nel Comune di Narcao di almeno 1 dei titolari.*
- 4) *In caso di ulteriore parità, maggiore anzianità di attività;*

Le graduatorie saranno formate tenendo conto dei seguenti criteri e punteggi:

1. <i>Operatori con sede legale a Narcao:</i>	<i>5 punti</i>
2. <i>Attività ubicate all'interno del centro abitato di Narcao e non incompatibili con la destinazione residenziale (zone A,B,C): ...</i>	<i>3 punti</i>
3. <i>Sfratto esecutivo (residenti):</i>	<i>3 punti</i>
4. <i>Attività consorziate o cooperative (residenti e non):</i>	<i>3 punti</i>
5. <i>Locale dichiarato inagibile (residenti):</i>	<i>2 punti</i>
6. <i>Locale non idoneo all'attività svolta (non cumulabile con il punto precedente) (residenti):</i>	<i>2 punti</i>
7. <i>Per ogni unità lavorativa in forza al momento della domanda (residenti):</i>	<i>1 punto</i>
8. <i>Per ogni unità lavorativa aggiuntiva prevista nello insediamento proposto o ampliamento che si intende realizzare all'atto della domanda, per i residenti:</i>	<i>1 punto</i>
<i>per i non residenti:</i>	<i>0.50 punti</i>

Nella stesura della graduatoria si terrà conto, nell'ordine:

- 1) - dell'appartenenza alla categoria;
- 2) - del punteggio assegnato.

Per l'assegnazione delle aree si procederà secondo l'ordine di priorità determinato dalla graduatoria sino alla copertura dell'intera disponibilità.

La graduatoria approvata ha validità di 2 (due) anni a decorrere dalla data di esecutività dell'atto di approvazione da parte del Responsabile del Settore.

Nel caso di esaurimento della graduatoria, i lotti rimanenti saranno assegnati tenendo conto dell'ordine di presentazione delle richieste, per un periodo non superiore a 2 (due) anni.

Nella stesura della graduatoria per l'assegnazione dei lotti riservati alle nuove attività, si terrà conto dei seguenti criteri e punteggi:

• <i>Attività non presenti nel territorio:</i>	<i>2 punti</i>
• <i>Operatori residenti nel Comune di Narcao</i>	<i>1 punto</i>
• <i>Attività consorziate o cooperative:</i>	<i>0.5 punti</i>
• <i>Per ogni unità lavorativa prevista dall'attività proposta:</i>	<i>0.5 punti</i>

Qualora non vi fossero richieste per i lotti riservati alle nuove attività, questi saranno assegnati alle ditte operanti nel territorio che ne hanno fatto richiesta, secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 2 bis

E' data facoltà alle imprese che partecipano al bando di assegnazione delle aree di offrire un prezzo di acquisto unitario superiore a quello stabilito dall'amministrazione.

Successivamente alla formazione della graduatoria, a parità di punteggio, si darà priorità, nell'assegnazione delle aree, alle imprese che proporranno il maggior prezzo di acquisto unitario

ART. 3.

RICHIESTE DI ASSEGNAZIONE, REQUISITI E DOCUMENTAZIONE

Per partecipare all'assegnazione delle aree, le imprese dovranno fare richiesta sugli appositi moduli predisposti dall'Amministrazione Comunale, nei termini previsti dal bando comunale.

Le imprese dovranno dichiarare e dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

1. *Iscrizione al Registro delle Imprese;*
2. *Dichiarazione attestante l'esercizio di attività previste dalle norme di attuazione del P.I.P.*
3. *Per le imprese esistenti non locali: alla data della cessione del lotto, l'impegno a trasferire, entro dodici mesi dall'atto di cessione, la sede legale o il domicilio dell'impresa nel Comune di Narcao.*
4. *Per le imprese in fase di costituzione non locali: alla data della cessione del lotto, l'impegno a istituire, entro dodici mesi dall'atto di cessione, la sede legale o il domicilio dell'impresa nel Comune di Narcao;*
5. *Per le imprese individuali o le società non ancora costituite nelle forme di legge, il requisito dell'iscrizione al Registro delle Imprese dovrà essere posseduto alla data di stipulazione dell'atto di concessione.*

Alle richieste di assegnazione dei lotti, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Relazione tecnico-economica, motivante la richiesta, dalla quale si evinca:

- l'attività economica cui l'insediamento verrà destinato;
- la dimensione dell'insediamento anche ai fini della valutazione della congruità della superficie richiesta;
- documentare il possesso dei requisiti necessari per l'esercizio dell'attività economica prevista per l'utilizzazione dell'insediamento;
- dichiarare il numero delle unità lavorative che saranno occupate;
- la dichiarazione, nelle forme consentite dalla legge, di aver preso conoscenza del presente Regolamento, di accettarlo integralmente senza riserva alcuna, con particolare riferimento ai termini per la realizzazione dell'intervento, ai criteri per la determinazione dei prezzi di cessione, alle sanzioni in caso di inottemperanza agli obblighi del regolamento;

- 2) Progetto preliminare dell'intervento;
- 3) Programma di realizzazione dell'intervento;
- 4) Relazione tecnica descrittiva delle caratteristiche dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi relativi al ciclo produttivo, ed i sistemi previsti per il loro smaltimento così come stabilito dalla vigente legislazione in materia.

ART. 3 bis

(Modifica introdotta con deliberazione del Consiglio Comunale n., 19 del 23.05.2007)

“Di norma la richiesta di assegnazione dei lotti è da intendersi riferita ad un solo lotto. Si fa eccezione nel solo caso in cui il proponente l'insediamento produttivo presenti un progetto di ampio

respiro, integrato da opportuna relazione da cui si evinca che l'attuabilità della proposta è imprescindibile dall'assegnazione di un ulteriore lotto contiguo”

ART. 4.

ISTRUTTORIA DELLE RICHIESTE E RELATIVE PROCEDURE

Le domande presentate nei termini previsti dal Bando, cui dovrà essere data pubblicità per un periodo di 30 giorni, saranno istruite dal competente Ufficio Tecnico, che potrà richiedere agli interessati ulteriori elementi di chiarimento o specificazione in ordine alla documentazione già presentate, ai fini del completo esame delle domande.

Le domande pervenute dovranno essere istruite entro 90 (novanta) giorni dalla data di scadenza del bando.

Nel caso di richieste di chiarimenti i termini d'istruttoria saranno sospesi per un tempo massimo di 30 (trenta) giorni.

La mancanza della documentazione richiesta o la loro incompletezza, comporta l'esclusione dalla graduatoria.

Le domande istruite con esito favorevole, saranno inserite nella graduatoria provvisoria approvata con determinazione del Responsabile del Settore e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Eventuali ricorsi dovranno essere presentati in competente bollo e indirizzati al Comune dopo l'avvenuta pubblicazione e non oltre 15 (quindici) giorni dalla stessa.

Il Responsabile del Procedimento esaminerà i ricorsi e quelli ritenuti meritevoli di accoglimento saranno considerati in sede di formazione della graduatoria definitiva, da approvarsi con determinazione del Responsabile del Settore.

Eventuali ricorsi alla graduatoria definitiva potranno essere promossi con istanza al Legale Rappresentante dell'Ente da formalizzarsi entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione o dinanzi il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) nei termini di Legge.

Sulla base della graduatoria definitiva, il Responsabile del Settore, emetterà il provvedimento di assegnazione dei lotti, dopo aver accertato i requisiti richiesti dal presente Regolamento e dichiarati dall'assegnatario del lotto nella domanda ed a seguito del formale adempimento degli obblighi previsti nel presente regolamento.

ART. 5.

ONERI GENERALI PER LE URBANIZZAZIONI E LORO RIPARTIZIONE

Le opere di urbanizzazione del P.I.P. saranno realizzate esclusivamente a cura del Comune di Narcao.

Gli oneri per gli allacciamenti alla rete idrica, fognaria, elettrica, telefonica ecc., fanno carico al concessionario.

ART. 6.

CORRISPETTIVO DI CESSIONE DELLE AREE

Il corrispettivo di cessione dei lotti sarà determinato dalla incidenza dei costi riferiti al mq.² edificabili sulla base dei costi direttamente sostenuti e da sostenere da parte dell'Amministrazione Comunale (fermo restando che un eventuale contributo pubblico dovrà essere detratto) per:

- ⊕ *spese per la predisposizione del piano (progettazioni, ricerche e rilievi);*
- ⊕ *valore delle aree e costi degli atti di acquisizione;*
- ⊕ *costo delle opere di urbanizzazione e delle infrastrutture.*

Pertanto, il corrispettivo di cessione sarà determinato in base alla seguente formula:

$$P_u = \frac{CT - FP}{SF}$$

Dove:

P_u = prezzo unitario al m² di superficie fondiaria;

CT = costo totale composto dalle voci descritte nel 1° comma;

FP = eventuali finanziamenti pubblici;

SF = superficie fondiaria dei lotti del P.I.P..

ART. 7.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il competente Responsabile provvederà a notificare al richiedente il provvedimento di assegnazione dell'area, nello stesso atto fisserà la data per la stipula dell'atto pubblico di cessione che non potrà essere inferiore a 90 (novanta) giorni dalla data della comunicazione e inviterà il concessionario ad effettuare il versamento del corrispettivo dovuto contestualmente alla stipula dell'atto di cessione dell'area.

In caso di opzione per il pagamento rateale, il versamento di cui sopra sarà pari al 60% dell'intero corrispettivo; la residua somma, maggiorata degli interessi ad un tasso annuo pari alla media mensile dei rendimenti lordi dei titoli del debito pubblico, accertata dalla Banca d'Italia per il secondo mese precedente la data di stipula del contratto, dovrà essere versata come segue:

- *Il 20% dell'intero corrispettivo: entro 1 (uno) anno dalla stipulazione del contratto;*
- *Il 20% dell'intero corrispettivo: entro 2 (due) anni dalla stipulazione del contratto.*

Il versamento del corrispettivo in soluzione rateizzata comporta l'obbligo per il cessionario di garantire con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, il corrispettivo delle rate.

La polizza fidejussoria dovrà essere consegnata all'Ufficio Tecnico del Comune, 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per la stipulazione dell'atto pubblico di cessione e sarà adeguata a seguito dell'avvenuto pagamento delle rate previste.

Il mancato versamento delle singole rate nei termini del contratto comporta l'applicazione di una penale pari al 20% della rata medesima, qualora il versamento sia effettuato nei successivi 120 (centoventi) giorni; del 50% qualora il versamento sia effettuato dal 121° al 180° giorno; del 100% qualora il versamento sia effettuato dal 181° al 240° giorno. Decorso inutilmente il termine ultimo di cui sopra il Comune provvede alla riscossione coattiva con ingiunzione emessa norma degli articoli 2 e seguenti del Testo Unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, approvato con Regio Decreto 14 Aprile 1910 n. 639 e s.m.i..

Il mancato versamento delle rate, comporterà l'incameramento della polizza per la rata dovuta, fatta salva la possibilità di applicazione delle sanzioni di cui al comma precedente.

In caso di mancata presentazione per la stipula dell'atto pubblico di cessione, l'assegnatario sarà dichiarato rinunciatario e l'area assegnata ad altro richiedente inserito in graduatoria.

ART. 8.

CONDIZIONI PER LA CESSIONE

La cessione delle aree è assoggettata alle seguenti clausole risolutive da richiamarsi espressamente nel contratto di cessione, con esplicita dichiarazione dall'acquirente di accettarle senza riserve:

- a) *Realizzare il programma d'insediamento che ha determinato la cessione dell'area entro 2 (due) anni dalla conclusione dei lavori o nel minor tempo indicato dal richiedente. Il termine di cui sopra, inteso come la messa a regime*

dell'attività, è considerato trascorso infruttuosamente anche in caso di parziale non funzionale realizzazione del programma;

- b) L'utilizzazione dell'insediamento non deve risultare difforme, anche in parte, da quella indicata nel programma approvato di fatto con la di cessione dell'area;*
- c) Non è consentita la cessione a terzi, né a titolo di affitto, comodato o ad altro titolo. La cessione dell'immobile sarà autorizzata solo nel caso di cessazione dell'attività, per decesso o grave malattia che impedisca all'imprenditore la normale conduzione dell'attività. In tal caso il terzo subentrante, dovrà assumere l'impegno di accettarlo alle stesse condizioni del cedente;*
- d) Nel caso in cui il concessionario intende avvalersi delle forme contrattuali della locazione finanziaria la società di leasing dovrà impegnarsi all'integrale rispetto delle norme del presente regolamento e l'esercizio del riscatto dovrà essere vincolato a favore del concessionario del lotto.*

In caso di inadempimento del conduttore e di successiva risoluzione del contratto di locazione finanziaria, la società di leasing dovrà alienare il bene locato alle condizioni previste dal presente regolamento e dal contratto di cessione.

Le condizioni di cui sopra dovranno essere contenute anche in eventuali altre fattispecie di contratti di finanziamento non espressamente qui richiamate.

Il Comune si riserva la facoltà di pronunciare la decadenza dalla cessione con conseguente estinzione del diritto di proprietà qualora successivamente vengano meno i requisiti di idoneità sia soggettivi che oggettivi, che costituiscono i presupposti indispensabili del provvedimento di cessione o che siano richiesti dalla legge sia per la costituzione che per la continuazione del rapporto con particolare riferimento all'ipotesi di fallimento del soggetto attuatore;

ART. 9.

OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario deve:

- a) Destinare l'area alle finalità indicate nell'atto di cessione;*
- b) Presentare i progetti per l'approvazione entro 180 (centottanta) giorni dalla firma del contratto di cessione dell'area;*
- c) Effettuare il trasferimento completo dell'attività produttiva preesistente nel centro abitato, entro il termine di mesi sei dal completamento del fabbricato;*

ART. 10.

SANZIONI

(Modifica introdotta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 12.04.2016)

In caso di inosservanza di 1 (uno) degli obblighi contenuti nei precedenti art. 8 e 9 previa messa in mora del concessionario, il Comune **può rientrare** nella piena proprietà e libera disponibilità delle aree, trattenendo il 10% dell'intero corrispettivo, salvo i maggiori danni.

Le opere totalmente o parzialmente realizzate saranno indennizzate dal Comune all'acquirente decaduto sulla base di una stima peritale compiuta da due tecnici esperti nominati rispettivamente dal Comune e dall'acquirente decaduto, ed in caso di mancato accordo, da un terzo nominato dal Presidente del Tribunale di Cagliari. Le spese della stima peritale saranno detratte dall'indennità.

L'Amministrazione Comunale, su istanza di parte, può valutare la possibilità di concedere eventuali proroghe per la realizzazione dell'intervento.

L'Amministrazione Comunale, su istanza di parte e solamente nel caso in cui l'intervento non sia stato realizzato, può valutare la possibilità di rientrare nella piena proprietà e libera

disponibilità delle aree. In questo caso verrà trattenuto a titolo di sanzione il solo 10% dell'intero corrispettivo, e non saranno indennizzati eventuali soprassuoli.

ART. 11.

VENDITA DELL'IMMOBILE

Solo nel caso di cessazione dell'attività dell'assegnatario è consentita la vendita del fabbricato a terzi, previa autorizzazione della Giunta Comunale. Il subentrante dovrà avere i requisiti per accedere alla assegnazione delle aree e dovrà rilasciare un'apposita dichiarazione scritta nella quale si dichiara disposto ad accettare, senza condizione alcuna, i contenuti e le norme del presente Regolamento.

All'atto della cessione delle costruzioni il prezzo dovrà essere determinato fra Comune e venditore sulla base dei costi di costruzione dell'edilizia industriale, diminuito di una percentuale di deprezzamento così determinato in base all'età dell'edificio:

- da 0 a 5 anni 0%;

- da 5 a 10 anni da 0,01% al 5%;

- da 10 a 20 anni da 5,01% al 10%;

- da 20 a 30 anni da 10,01% al 20%;

- oltre 30 anni da 20,01% al 30%;

Nell'ambito dei suddetti intervalli la percentuale verrà determinata in considerazione dello stato di edificazione o di conservazione dell'edificio e delle eventuali opere migliorative apportate dai proprietari.

Il prezzo, così determinato, sarà aumentato del corrispettivo nominale versato per la cessione dell'area. Nel caso di cessione a prezzo superiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, sarà applicata all'assegnatario alienante una penalità convenzionale pari a tre volte la differenza dei due prezzi.

ART. 12.

LOCAZIONE DELL'IMMOBILE

Il fabbricato realizzato sull'area P.I.P. potrà essere ceduto in locazione previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Il canone annuo tuttavia non potrà essere superiore al 3% del valore dell'immobile (comprensivo di suolo e soprassuolo) determinato dall'Ufficio Tecnico Comunale.

In ogni caso la locazione è consentita solamente nei casi di:

- *Decesso del titolare dell'attività;*
- *Cessazione dell'attività artigiana.*

ART. 13.

DISPOSIZIONI PER FAVORIRE LA CONTINUAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL P.I.P.

Al fine di garantire la continuazione nel tempo e di favorire lo sviluppo delle attività produttive insediate nelle aree del P.I.P., è consentito il trasferimento ad altro soggetto imprenditoriale, persona fisica o giuridica, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale e limitatamente ai seguenti casi:

1. *subentro, nell'iniziativa produttiva, al titolare o ai soci dell'impresa che hanno conseguito il diritto alla cessione dell'area P.I.P., di parenti e/o affini fino al terzo grado civile, anche mediante costituzione di nuova società purché della stessa questi rappresentino, complessivamente, almeno il 30% (trentapercento) delle partecipazioni;*

2. *trasformazione giuridica del soggetto imprenditoriale assegnatario dell'area P.I.P., con la conferma o il potenziamento dell'iniziativa produttiva e con la conservazione in capo al titolare od a uno o più soci dell'Impresa originaria di una quota di almeno il 30% (trentapercento) della nuova Impresa.*
3. *Conferimento dell'azienda come quota di partecipazione del soggetto concessionario in una nuova o diversa società, con lo scopo di favorire l'ulteriore sviluppo produttivo dell'iniziativa imprenditoriale che ha motivato l'originaria assegnazione dell'area P.I.P.*

In ogni caso, l'impresa subentrante dovrà possedere tutti i requisiti per accedere all'assegnazione delle aree del P.I.P., inoltre il legale rappresentante dovrà rilasciare un'apposita dichiarazione scritta nella quale si dichiara disposto ad accettare, senza condizione alcuna, i contenuti e le norme del presente Regolamento.

ART. 14. **CONTRATTI**

I contratti di cessione delle aree dovranno essere stipulati per atto pubblico tra Comune e concessionario. Il contratto dovrà recepire le condizioni, i termini e le sanzioni previste dal presente Regolamento.

Nel caso in cui la ditta assegnataria del lotto acceda ad un contratto di leasing finanziario per la realizzazione del proprio intervento, l'atto di cessione, è stipulato tra Comune, Società di leasing e Ditta assegnataria ed utilizzatrice, alle seguenti condizioni da recepirsi in sede di stipula dell'atto pubblico amministrativo:

- *Devono intervenire ed essere indicati tra i componenti, oltre al Rappresentante del Comune, i rappresentanti della Società di leasing e della Ditta assegnataria ed utilizzatrice del lotto;*
- *Deve essere espressamente indicato che il Comune cede le aree del P.I.P. ai sensi del vigente Regolamento, alla Società di leasing che acquisisce al solo ed esclusivo scopo di trasferirlo in locazione finanziaria alla ditta assegnataria ed utilizzatrice del lotto;*
- *Deve essere espressamente riportato il divieto, sia per la Società di Leasing che per la Ditta assegnataria, di trasferire, a qualsiasi titolo, il lotto ad altro soggetto, salva la facoltà del Comune di rilasciare apposita autorizzazione ai sensi delle norme di Legge e Regolamentari in materia;*
- *Deve essere individuato come contribuente quale utente delle opere e dei servizi del P.I.P., la Ditta assegnataria e non la Società di Leasing.*

Le spese contrattuali e consequenziali relative ai contratti di cessione (ed eventualmente di retrocessione) sono a carico dei beneficiari.

ART. 15. **RISERVA LOTTI PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

L'Amministrazione Comunale si riserva la disponibilità di 1 (uno) lotto per le proprie attività.

ART. 16. **NORME FINALI**

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si farà riferimento alla L. n. 865/71, alla L. n. 167/62, alle normative regionali di settore e al Codice Civile per quanto di competenza.